



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/west-of-sunshine>

Venezia 74 - West of Sunshine

- FESTIVAL - Venezia 74 - Orizzonti -



Date de mise en ligne : lunedì 4 settembre 2017

WEST OF SUNSHINE
Close-Up.it - storie della visione
A FILM BY JASON RAFTOPOULOS

SCREEN AUSTRALIA PRESENTS AN EXILE ENTERTAINMENT PRODUCTION A SMALL VILLAGE FILMS FILM BY JASON RAFTOPOULOS
DARREN HILL KEAT STEWART WRITTEN BY TY PORMAN PRODUCED BY ANNA RUSSELL EDITED BY TRISTAN WOODS COSTUME DESIGNER BELLA GERRARD EXECUTIVE PRODUCERS JAMES O'NEIL
PRODUCED BY PAUL BONE DIRECTOR OF PHOTOGRAPHY THOM NEAL EXECUTIVE PRODUCERS JOHN NEUBER PRODUCED BY ALEXANDROS OUDAS & JASON RAFTOPOULOS CAST BY JASON RAFTOPOULOS



www.westmovie.com



West of Sunshine è un luogo della mente, il posto sicuro dove rifugiarsi quando il mondo ti volta le spalle. Quando la vita si fa dura e non sai dove sbattere la testa. Lo sa bene Jimmy (Damian Hill), squattrinato corriere costretto a mille espedienti pur di trovare i soldi per ripagare il suo debito con uno strozzino locale entro fine giornata. A complicare le cose si aggiunge il fatto di dover badare al figlio Alex (Tyler Perham), e farlo divertire nonostante il peso degli obblighi quotidiani e del suo modo poco ortodosso di affrontare i problemi.

L'opera di debutto di Jason Raftopoulos è un'ode all'intricato rapporto tra padre e figlio, indagato nel corso di una giornata intera, in una bellissima Melbourne che non fa solo da sfondo all'azione ma diventa personaggio con i suoi colori vividi, i sobborghi verdi, i mercati, i volti delle persone, i cieli tersi al tramonto. La fotografia affidata a Thom Neal è, infatti, uno dei punti vincenti di questo film giocato su contrasti visivi ma soprattutto di contenuto. I personaggi principali danzano tra altalenanti sbalzi di umore, tra l'euforia della vincita al gioco e la disperazione quando la cruda realtà bussa alla porta. Se Jimmy è rude e scontroso, Alex dall'altro lato vuole vivere un'avventura che lo porterà ben al di là di ciò che si aspettava: la scoperta, o meglio la riscoperta, di quel legame con il padre che sembrava spezzato.

Legame che, curiosamente, è presente anche nella vita reale, poiché Tyler Perham, alla sua prima prova da attore, è figlio adottivo di Damian Hill. Non stupisce perciò il commovente risultato della loro performance, che culmina nella scena più liberatoria del film: il taglio di capelli a cui entrambi si sottopongono, affidandosi l'uno alle mani dell'altro. Un momento simbolico che parla del taglio netto con la vita sregolata di Jimmy e della fiducia ristabilita tra i due.

La pellicola è un omaggio al Neorealismo italiano, a detta del regista australiano, a quel cinema che fa sognare e parla di persone reali, sguardi, incontri. I personaggi di Raftopoulos si destreggiano tra scommesse, gioco d'azzardo, droga, conservando un tocco di magia d'altri tempi. Non si fanno schiacciare dagli eventi ma bensì li abbracciano e li cavalcano, usando come scudo i loro difetti e le loro debolezze, riuscendo a trovare la luce a ovest, lì dove brilla il sole.

Post-scriptum :

(*West of Sunshine*); **Regia:** Jason Raftopoulos; **sceneggiatura:** Jason Raftopoulos; **fotografia:** Thom Neal; **montaggio:** Paul Rowe; **musica:** Lisa Gerrard, James Orr; **interpreti:** Damian Hill, Tyler Perham, Arthur Angel, Kat Stewart; **produzione:** Exile Entertainment; **origine:** Australia, 2017; **durata:** 78'